



XXXIV Congresso Geografico Italiano

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente

Titolo della Sessione	Geografie dell'urbano e dell'energia
<p>Contenuti</p>	<p>Nelle profonde trasformazioni in corso, l'energia rappresenta una determinante essenziale nel ciclo di causalità, negli effetti e nelle potenziali soluzioni di molte delle policrisi contemporanee. Le scelte energetiche rivestono un ruolo cruciale anche nella pianificazione e nella trasformazione della vita urbana, incidendo sull'efficienza energetica degli edifici, sull'organizzazione logistica e della mobilità, sulle modalità di produzione energetica, sulla competitività delle attività economiche, sui meccanismi di mercato e sul coinvolgimento attivo delle persone.</p> <p>Intrinsecamente legata alle questioni urbane, alle trasformazioni digitali e ai mutamenti geopolitici, la geografia dell'energia costituisce una prospettiva fondamentale per analizzare le risorse energetiche nella complessa dicotomia tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e nella sua dimensione territoriale e di scala. Essa include, tra l'altro, lo studio delle soluzioni tecnologiche e di mercato, delle complessità logistiche e geopolitiche delle catene di approvvigionamento, ma va oltre al paradigma tecno-economico includendo giustizia, povertà energetica e la prospettiva socio-ecologica.</p> <p>Come la dimensione urbana, l'energia funge da metafora e da lente analitica per esplorare le molteplici spazialità contemporanee, segnate da conflitti, impatti ambientali, progresso tecnologico e cambiamenti – auspicati o reali – nei comportamenti e nelle pratiche di pianificazione urbana.</p> <p>Attraverso le parole chiave del modello delle 5 “P” dell'ONU per lo sviluppo sostenibile – pianeta, persone, prosperità, pace e partenariato – e tramite l'analisi delle dimensioni geopolitiche e tecnologiche, la sessione si propone di integrare anche prospettive critiche e rigenerative.</p> <p>L'obiettivo è esplorare il cambiamento globale, suggerendo l'urbano e l'energia come punti di vista privilegiati per riflettere sulle molteplici crisi, contraddizioni e scenari di trasformazione che caratterizzano la complessità del presente.</p> <p>La sessione, a partire dai lavori del Gruppo di Lavoro AGEI “La geografia delle fonti energetiche” ma aperta a tutti, invita a presentare contributi teorici o empirici su temi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Energia e conflitti ambientali, sociali, culturali e politici in ambiente urbano nel contesto delle policrisi globali; - Nuovi strumenti analitici e approcci metodologici per



XXXIV Congresso Geografico Italiano

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente

	<p>la lettura e l'analisi dei processi urbani della transizione energetica alle varie scale territoriali;</p> <ul style="list-style-type: none">- Geografie e strumenti “della” e “per” l'analisi della disponibilità energetica, vulnerabilità, preparedness e disaster risk reduction in aree urbane;- Analisi e casi di studio degli strumenti di governance dei processi di decentralizzazione energetica in contesti urbani e nella dialettica rurale-urbano;- Il contributo della geografia dell'energia per politiche dell'urbano, evoluzioni e proposte di strumenti di policy.
Parole chiave	geografia urbana, energia, transizione energetica, policrisi
Proponente 1	Silvia Grandi (Università di Bologna)
Proponente 2	Giovanni Mauro (Università degli studi della Campania Vanvitelli)